



COMUNE DI MAGNAGO
PROVINCIA DI MILANO

AREA TECNICA
SETTORE LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE

EDIFICIO COMUNALE DI VIA MAMELI
SCUOLA PRIMARIA "ADA NEGRI"

Rifacimento pavimentazione palestra e spogliatoi
Installazione manufatti antitrauma

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Capo 1. Natura e oggetto dell'appalto

Art. 1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto le somministrazioni, le forniture complementari ed i lavori per il rifacimento della pavimentazione in linoleum della palestra, degli spogliatoi e del deposito attrezzi dell'edificio comunale di via Mameli, secondo la descrizione e le quantità contemplate nel computo metrico estimativo.

Le opere dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte.

Saranno finite in ogni parte e dovranno risultare atte allo scopo cui sono state destinate, scopo del quale l'appaltatore dichiara di essere a perfetta conoscenza.

Fanno parte dell'appalto anche eventuali varianti, modifiche e aggiunte a quanto previsto nel computo metrico estimativo, che potranno essere richiesti all'appaltatore, per la buona riuscita dell'opera.

Fanno inoltre parte dell'appalto il coordinamento esecutivo e la fornitura degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire, durante le fasi lavorative, la conformità a tutte le norme di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto dell'art. 3 del d.Lgs. n. 81/08.

Art. 2 Forma e principali dimensioni delle opere

L'ubicazione, la forma e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto risultano dalla pianta dello stabile e dalla planimetria e dalle specifiche tecniche dei materiali da impiegarsi, allegati al contratto di cui formano parte integrante, salvo quanto verrà meglio precisato in sede esecutiva dalla Direzione Lavori.

In concerto l'appalto comprende le seguenti opere:

- Rimozione del manto esistente effettuata con mezzo meccanico e manualmente, e accatastamento in ambito di cantiere;
- Carico, trasporto e smaltimento del manto esausto presso le discariche autorizzate, compreso l'onere di discarica;
- Fornitura e stesura di guaina impermeabilizzante e stabilizzante tipo "VAPOREX" spessore mm 1,2;
- Fornitura e posa in opera, di pavimentazione ad uso sportivo, su sottofondo cementizio perfettamente livellato, compreso il collante apposito, le eventuali mani di rasatura e la saldatura dei teli.
La pavimentazione sarà costituita da uno strato di usura in PVC omogeneo spalmato e superficie gofrata antisdrucchiabile con supporto in schiuma vinilica e interstrato in fibra di vetro non tessuta, auto posante, tipo "Elite" colore azzurro e/o blu. Trattamento antibatterico e antimicotico "sanitized".
Spessore mm. 6,00;
Strato d'usura mm. 1.3
Reazione al fuoco EN 13501-1
- Fornitura e posa in opera di zoccolino in P.V.C., con anima in masonite e piedino flessibile di raccordo al pavimento mm. 15.
Altezza mm. 100
- Zoccolo a smalto, previo preparazione del fondo con:
Raschiatura - rasatura - isolante - stuccatura saltuaria - mano di fondo e finitura altezza cm.15
- Fornitura e posa in opera di angolari antiurto per protezione spigoli verticali, in PVC a sezione cava mm 40 x 40 circa per altezze sino a cm. 200

Art. 3 Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto è stipulato **a corpo**

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara resta fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alle quantità.

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si estende e si applica ai prezzi unitari in elenco, utilizzabili esclusivamente ai fini di cui al comma successivo.

I Prezzi unitari, ancorchè senza valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo dei lavori, sono vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti,

addizioni e detrazione in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'art. 132 del Codice dei contratti, e che siano estranee ai lavori già previsti nonché ai lavori in economi.

Art. 4 Categoria prevalente, categorie scorporabili e subappaltabili

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 34 del 2000 e in conformità all'allegato "A" del predetto regolamento, i lavori sono classificati nella categoria prevalente di finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi OS6;

mentre quelle scorporabili e a scelta dell'impresa, subappaltabili, alle condizioni di legge, potranno essere autorizzate, fatti salvi i limiti e divieti.

Capo 2. Disciplina contrattuale

Art. 2.1 Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto, ancorché non materialmente allegati:

- Il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non in contrasto con il presente Foglio Patti e Condizioni o non previsto da quest'ultimo.
- Il presente Foglio Patti e Condizioni.
- Tutti gli elaborati grafici.
- L'elenco prezzi unitari.
- Il piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del D.L. n. 81 del 2008.
- Il crono programma.

Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:

- Il computo estimativo.
- Le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli atti progettuali.

Fanno altresì parte del contratto, in quanto parte integrante e sostanziale del progetto le relazioni e gli elaborati presentati dall'aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 2.2 Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge e di tutti i regolamenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

L'appaltatore da atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali, della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi i lavori, la messa in esercizio, il collaudo ed il rilascio delle certificazioni relative a tutti i materiali impiegati per l'esecuzione dell'opera.

Art. 3.2 Norme generali sui materiali, i componenti i sistemi, l'esecuzione e le certificazioni.

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, nelle forniture, nei componenti devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento, nonché le descrizioni e tutte le indicazioni contenute o richiamate nel presente foglio patti e condizioni.

Capo 3. Termini per l'esecuzione

Art. 3.1 Periodo, consegna e inizio lavori

L'intervento dovrà essere programmato nel periodo compreso tra il 02 luglio ed il 28 luglio 2012. L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 15 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

E' facoltà della stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto. In tal caso il direttore dei lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la cassa edile ove dovuta; egli trasmette altresì un'autocertificazione attestante la regolarità contributiva.

Art. 3.2 Termine per l'ultimazione dei lavori

Il tempo utile per dare ultimati i lavori, le forniture, la messa in esercizio degli impianti, il loro collaudo è fissato in **giorni 20 (venti)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Art. 3.3 Penali in caso di ritardo

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari a € 50,00 (Euro cinquanta,00);

Art. 3.4 Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

L'eventuale ritardo imputabile all'appaltatore nel rispetto dei termini per l'ultimazione dei lavori o delle scadenze esplicitamente fissate allo scopo del programma temporale superiore a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi produce risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'art. 136 del Codice dei contratti.

Art. 4 Disciplina economica

Art. 4.1 Anticipazioni

Non sono dovute anticipazioni ai sensi dell'art. 5, comma 1 del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79 convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 1997, n. 140.

Art. 4.2 Pagamenti

Il Direttore dei lavori redigerà un unico SAL, corrispondente al finale, il quale deve recare la dicitura: "lavori a tutto il:" con l'indicazione della data di chiusura.

A garanzia dell'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto contabilizzato è operata una ritenuta dello 0,50 per cento.

Il RUP emette entro il termine perentorio di 20 giorni, dal ricevimento del SAL il certificato di pagamento.

Art. 4.3 Pagamenti a saldo

Il conto finale dei lavori è redatto entro 20 giorni dalla data della loro ultimazione accertata con apposito verbale sottoscritto dal direttore dei lavori e trasmesso al RUP. Col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata a saldo, qualunque sia il suo ammontare.

Il conto finale deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del RUP entro il termine perentorio di 15 giorni.

La rata a saldo, nulla ostando, è pagata entro 90 giorni dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione, previa presentazione dei regolare fattura.

Il pagamento della rata a saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile, il pagamento è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 141, comma 9 del Codice dei contratti e dell'art. 124 del regolamento generale.

Salvo quanto disposto dall'art. 1666 del codice civile, l'appaltatore risponde per le difformità ed i vizi dell'opera, ancorchè riconoscibili, purchè denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo. Il pagamento a saldo è subordinato all'acquisizione del DURC.

Art. 4.4 Revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 133, commi 2 e 3 del Codice dei contratti, e s.m.i. è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Art. 5 Cauzioni e garanzie

Art. 5.1 Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art. 75, commi 1 e 2 del Codice dei contratti e richiesta una cauzione provvisoria di pari al 2% dell'importo preventivato dei lavori da appaltare, comprensivo degli oneri per la sicurezza, da prestare al momento della presentazione dell'offerta secondo le modalità stabilite dall'ordinamento vigente in materia.

Art. 5.2 Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 113, comma 1 del Codice dei contratti e dell'art. 123 del regolamento generale, è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 1° per cento; qualora il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

La garanzia fideiussoria è prestata secondo le modalità legislative.

Art. 6 Disposizioni in materia di sicurezza

Art. 6.1 Norme di sicurezza e sui luoghi di lavoro

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela. Di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 81/08, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere. E' altresì obbligato a osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore della sicurezza e messo a disposizione della stazione appaltante ai sensi del decreto legislativo n. 81/08.

L'obbligo è esteso altresì alle eventuali modifiche ed integrazioni approvate o accettate dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

Art. 7 Controversie

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno attribuite al Foro di Milano.

Art. 8 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente foglio patti e condizioni si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture nonché in materia di rilascio delle certificazioni. In materia di esecuzione degli impianti.